

Registrazione arrivo al protocollo



Comune di Grottaferrata
Settore 1° - Servizio 4°
Modello I.1

Bollo del valore corrente

Oggetto: Domanda di autorizzazione allo scarico, sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, di acque reflue domestiche originate da edificio isolato, provenienti da insediamento inferiore a 50 abitanti equivalenti (a.e.) o a 5.000 mc., non allacciabile a rete fognaria – D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R.L. n. 219/2011.

Il/la sottoscritto/a:

nato/a a Prov..... il [] - [] - []

residente a Prov.

in Via n. c.a.p.

C.fisc. – P.Iva []

Documento di identificazione (da allegare in copia):

C.I. n. Patente n.

recapito a Prov.

in Via n. c.a.p.

Telefono Telefax

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di P.E.C.

In qualità di

del fabbricato sito in Via n.

località

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico prevista dall'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante (barrare la casella che interessa):

- Dispersione nel terreno mediante condotta disperdente (sub-irrigazione) – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.2;
- Percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.3;
- Dispersione nel terreno mediante pozzo assorbente – Delibera G.R. n. 219/2011 punto 3.4;
- Altro (specificare)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (barrare la casella che interessa):

DICHIARA

che il fabbricato è censito in Catasto al foglio con la/e p.lla/e

che il fabbricato è stato realizzato in forza del seguente titolo abilitativo edilizio:

prot. data Prat. Edil.

che riguardo all'insediamento/fabbricato per cui si chiede l'autorizzazione allo scarico:

non sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia;

- sono in corso procedimenti di sanatoria edilizia ai sensi della legge n. 47/85 - n. 724/94 - n. 326/03:
pratica n.
- sono in corso procedimenti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 22 della l.r. n. 15/2008:
pratica n.
- che l'insediamento ha una volumetria di mc(< 5000mc)
- che il rapporto tra il volume dei fabbricati/insediamenti presenti sul lotto interessato, anche se non originano scarichi, e la superficie del lotto interessato dalla richiesta è pari a mc/mq
- che il numero di abitanti equivalenti è pari a(< 50)
- che l'impianto per cui si chiede l'autorizzazione allo scarico:
- verrà realizzato come previsto negli elaborati tecnico-progettuali allegati alla presente istanza;
- è stato realizzato come previsto nell'elaborato grafico, mediante :
- Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, previa acquisizione dei propedeutici atti di assenso (autorizzazione paesaggistica, nulla osta per vincolo idrogeologico, nulla osta Ente Parco, eccetera) ove dovuti, assunta al protocollo del Comune . in data n..... (pratica edilizia n.);
- Permesso di costruire n, prot. del (pratica edilizia n.) in cui i lavori hanno avuto inizio in data precisando che negli elaborati progettuali assentiti le opere in oggetto sono specificatamente indicate così come previste negli elaborati progettuali allegati alla presente istanza e senza alcuna variazione e/o modifica avente rilevanza edilizia, urbanistica o paesaggistica;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle norme vigenti, nel caso di smaltimento in subirrigazione a seguito di depurazione mediante specifico impianto, i limiti di accettabilità nel punto assunto per il campionamento non potranno essere conseguiti all'uscita del depuratore mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- che lo scarico idrico effettuato dall'insediamento è solo ed esclusivamente di "acque reflue domestiche" così come definite dalle norme vigenti;
- che le acque meteoriche saranno smaltite:
- con apposita canalizzazione ed avranno recapito nel corso d'acqua superficiale denominato: come indicato negli elaborati grafici/progettuali allegati alla presente istanza;
- a dispersione naturale sul suolo;
- che prima del loro smaltimento mediante condotta disperdente o subirrigazione con drenaggio o pozzo assorbente le acque reflue subiranno un trattamento:
- in fossa imhoff;
- in idoneo impianto di depurazione le cui specifiche tecniche sono illustrate nei documenti tecnico/progettuali allegati alla presente istanza;
- che la fossa Imhoff dista **almeno 10 metri lineari** da ogni pozzo, serbatoio o condotta destinata ad acque ad uso potabile;
- che la condotta disperdente dista **almeno 30 metri lineari** da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;
- che il pozzo assorbente dista **almeno 50 metri lineari** da qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio potabile;

- che, nel caso in cui - prima dell'immissione nella condotta disperdente o in subirrigazione drenata o in evapotraspirazione - le acque reflue fossero trattate in un depuratore, all'uscita da quest'ultimo esse avranno caratteristiche qualitative conformi ai limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- che la quantità di acqua reflua scaricata nel suolo o negli strati superficiali del suolo è valutata giornalmente in mc ed annualmente in mc
- che l'approvvigionamento idrico dell'insediamento oggetto della presente istanza è assicurato attraverso allacciamento:
- in pubblico acquedotto;
 - in pozzo denunciato alla Regione Lazio ed alla Provincia di Roma in data ai sensi del D.Lgs. n. 275/93 e s.m.i. e le acque prelevate dal pozzo sono conformi ai parametri di potabilità di cui al D.Lgs. 31/01 e che il sottoscritto si impegna a verificare analiticamente il permanere della conformità con cadenza almeno annuale;

ALLEGA

Alla presente istanza la documentazione tecnico progettuale di seguito elencata (*barrare la casella che interessa e relativa alla documentazione effettivamente prodotta*) redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione nell'ambito delle proprie competenze:

- a) **stralcio della planimetria generale** di PRG, in scala non inferiore ad 1:2000, che consenta l'esatta individuazione dell'area e/o dell'edificio oggetto dell'intervento;
- b) **stralcio catastale** aggiornato, in scala non inferiore ad 1:2000, con indicazione dell'area di intervento;
- c) **stralcio della Carta Tecnica Regionale**, in scala 1:5000 con indicazione dell'area di intervento;
- d) **stralcio della Carta dell'IGM**, in scala 1:25.000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- e) **stralcio delle tavole del P.T.P.** (E.1 ed E.3), in scala 1:25000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- f) **stralcio delle tavole del P.T.P.R.** a colori (tav. A, B, C e D), in scala 1:25000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- g) **stralcio** del Piano di Assetto dei Parco Regionale dei Castelli Romani con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- h) **stralcio delle tavole del PSAI** (Piano stralcio dell'assetto idrogeologico) **rischio idraulico** e **rischio frane** in scala 1:25000, con indicazione puntuale dell'area di intervento;
- i) **rilievo generale quotato** dello stato di fatto dell'area di intervento e delle aree immediatamente limitrofe, in scala non inferiore ad 1:500 o ad 1:200, con l'indicazione:
 - dei confini,
 - delle caratteristiche delle strade e dei percorsi pedonali,
 - degli immobili nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico;
 - delle reti di fognatura pubblica esistenti limitrofe all'insediamento;
 - delle fonti di approvvigionamento idrico utilizzate (acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc.) e delle relative condotte di adduzione al fabbricato e serbatoi;
 - delle canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte graficamente, o a colore, seconda la natura delle acque convogliate (meteoriche, nere, di processo, etc.);
 - degli altri manufatti, delle infrastrutture tecniche, delle alberature e delle loro caratteristiche vegetazionali e dimensionali, dei corsi d'acqua, dei vincoli di rispetto, di ogni altro elemento che, ai sensi della normativa vigente, possa avere interferenza con gli scarichi da realizzare, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto ed in particolare i vincoli territoriali;
- j) **documentazione fotografia** dei luoghi interessati dalla realizzazione dell'intervento e/o degli impianti, delle tubazioni e degli scarichi realizzati;
- k) **profili longitudinali** del lotto interessato dall'intervento, eseguiti secondo le direzioni più significative ed almeno secondo due direzioni tra loro ortogonali, in scala non inferiore ad 1:500 o ad 1:200. I profili dovranno avere una estensione sufficiente ad individuare le modifiche apportate al lotto ed ai terreni e manufatti circostanti dall'intervento previsto in progetto, essi dovranno recare le quote del terreno nella situazione *ante operam* e *post operam*;

- l) **planimetria di progetto** dell'intervento, in scala adeguata di dettaglio, con l'indicazione quotata: della sistemazione finale del suolo, con le quote planimetriche ed altimetriche riferite alle aree circostanti non interessate dalle opere; dei confini; dei sistemi di depurazione delle acque; dell'ubicazione dei pozzetti di ispezione e del pozzetto di prelievo di campioni, immediatamente a monte dello scarico finale; del tracciato della canalizzazione drenante. Essa, inoltre, dovrà rappresentare, con indicazione delle relative quote: le distanze delle opere da realizzare: dagli immobili nel perimetro della proprietà e comunque interessati allo scarico; dalle fonti di approvvigionamento idrico utilizzate (acquedotto, pozzi, acque superficiali, etc.) e delle relative condotte di adduzione al fabbricato e serbatoi. Essa, infine, dovrà chiaramente indicare, con tutti i dati necessari alla loro univoca ed inequivocabile identificazione (dimensioni, profondità, lunghezze, materiali utilizzati, eccetera): le canalizzazioni interne ed esterne ai fabbricati distinte graficamente, o a colore, seconda la natura delle acque convogliate (meteoriche, nere, di processo, etc.); gli altri manufatti e le infrastrutture tecniche (vasche, pozzetti, eccetera); le alberature e le loro caratteristiche vegetazionali e dimensionali, i corsi d'acqua, i vincoli di rispetto ed ogni altro elemento che, ai sensi della normativa vigente, possa avere interferenza con gli scarichi da realizzare, nonché di ogni altro elemento che possa caratterizzare il paesaggio ed il contesto del progetto ed in particolare i vincoli territoriali;
- m) **disegno di progetto**, in pianta e sezione, in adeguata scala di dettaglio, del sistema di depurazione delle acque reflue. Il disegno deve essere corredato da riferimenti sulla sequenza tecnologica di funzionamento;
- n) **relazione tecnico-illustrativa dell'impianto proposto** con la descrizione delle scelte progettuali operate e delle relative motivazioni. Essa deve contenere i calcoli di dimensionamento degli impianti e delle condotte e dimostrare dettagliatamente la conformità dell'impianto alle relative norme tecniche, nazionali e/o regionali, vigenti;
- o) **relazione geologica/geotecnica** riportante la natura del terreno e la quota di falda (esclusivamente in caso di dispersione di acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo);
- p) **dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da un tecnico abilitato all'esercizio della professione operante nell'ambito delle competenze fissate dalla legge, che attesti (*alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*):
 - la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.Lgs. 152/06 ed alla Delibera di Giunta Regionale n. 219/2011 ed alle normative e disposizioni in essa richiamate;
 - l'impossibilità tecnica, motivandone le ragioni, o l'eccessiva onerosità, esplicitandone i relativi costi, a recapitare in corpi idrici superficiali ai sensi della dell'art. 103, lettera c) - comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006;
- q) **versamento** dei diritti di segreteria nella misura corrente;
- r) **copia dell'ultima bolletta idrica** (nel caso l'insediamento sia allacciato al pubblico acquedotto);
- s) **copia del titolo di proprietà** del fabbricato/insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione allo scarico o altro documento equipollente.

DICHIARA

altresì, di essere informato/a ed autorizza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003, la raccolta ed il trattamento dei dati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa, nei termini e per le finalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

DICHIARA

infine, di essere consapevole che la presente istanza ha validità di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in relazione ai dati ed ai fatti in essa riportati e che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o fornisca atti falsi incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a si impegna a pagare il corrispettivo dovuto per il rilascio dell'autorizzazione e/o per diritti di segreteria.

Firma

Data

.....